

in lingua  
inglese

Mostruosi esperimenti!  
Uno scienziato folle, e assai buffo, crea un  
uomo in provetta e... intanto we learn english!

*Ironico.*

venerdì 23 aprile 2010

**Erbamil**

# Frankenstein The Being

con Joseph Scicluna, Antonio Russo, Adriano Salvi  
scene Maurizio Agostinetti  
regia Fabio Comana

Quanti rifacimenti e trasposizioni sono stati ispirati dal celeberrimo Doctor Frankenstein della scrittrice inglese Mary Wollstonecraft Shelley! Cinema, fumetti, televisione, teatro si sono lasciati ammaliare da questo mito, che dopo quasi duecento anni dalla sua creazione resiste ancora, in piena epoca dell'ingegneria genetica. Anche la comicità ha da dire la sua, magari per creare quel giusto distacco che lascia spazio alla riflessione.

Con piglio sicuramente originale, alternando momenti comici ad atmosfere di intensa tensione emotiva, Erbamil racconta la storia dell'impossibile relazione fra il Dr. Frankenstein e la sua Creatura, *The Being*, simbolo dei sogni e delle paure di un'umanità che sfida le leggi naturali per superare i propri limiti. Altrettanto originale è l'idea di sviluppare il personaggio di Igor, assistente di Victor Frankenstein, attorno alla figura del tecnico di scena, il quale anziché trovarsi nella classica posizione sottopalco o in sala, sta sul palcoscenico, rendendo visibili tutte le manovre su effetti luce e musiche come gesti spettacolari – o goffi, secondo le situazioni! – di quel macchinare mostruoso e diabolico con cui si infonde la vita ad un collage di pezzi anatomici ricostruiti manipolando DNA. La creatura che ne sortisce, *The Being*, è come un bambino curioso che cresce rapidamente in consapevolezza, attraverso i test di intelligenza ai quali viene sottoposto dal suo

creatore, scatenando inconsapevolmente divertenti situazioni. Le *gag* sono incalzate anche dal conflitto di gelosia con Igor, che vede minato dalla nuova presenza il suo esclusivo rapporto di fiducia con il Dottore. Nel finale a sorpresa *The Being* farà una richiesta che metterà in crisi suo "padre", già tormentato dal dubbio sull'eticità del proprio operato.

L'impatto scenico immediato è reso ancor più coinvolgente dall'utilizzo di una lingua revisionata insieme a specialisti nell'insegnamento dell'inglese per le elementari, comprensibile a più livelli e, per i più grandi, utilizzabile anche come verifica del livello raggiunto.

La compagnia fornisce una dettagliata scheda didattica ed un esercizio per continuare in classe l'approfondimento dello spettacolo.

**tecnica: teatro d'attore**

**durata: 60 minuti**

**Erbamil**, costituita alla fine del 1989, trova sede agli inizi del '90 a Ponteranica a pochi chilometri da Bergamo, dove ottiene la gestione dell'Auditorium comunale. Inizia quindi un percorso di ricerca artistica e di appassionata promozione del teatro, inserendosi in un filone che recentemente è stato definito come "teatro popolare di ricerca".

Finalista al Premio Scenario 1991, la compagnia realizza un ricco repertorio, seguendo un'originale linea di ricerca drammaturgica in grado di comunicare con immediatezza temi ed emozioni del quotidiano, spesso filtrati dallo sguardo disincantato e leggero dell'ironia. Una ricerca che non si è chiusa sul gruppo dei fondatori, ma in modi e tempi diversi si è sviluppata grazie al fondamentale apporto di artisti quali Marcello Magni del Theatre de Complicité (Londra), Pierre Byland, Luciano Nattino, Antonio Catalano, Coltelleria Einstein, Alessandra Ghiglione, creando uno stile particolare dove il teatro del corpo e del movimento si esprime con leggerezza e dove il reale divertimento degli attori in scena suscita interesse e curiosità. Un teatro che, senza mai prendersi troppo sul serio, affronta temi attuali ed urgenti, svolge un ruolo informativo ed educativo, inventa spazi e modi per un incontro ravvicinato fra attori e pubblico.

Erbamil è oggi una cooperativa strutturata con un nucleo di direzione artistica ed organizzativa attorno al quale si avvicendano diversi attori e collaboratori, scritturati secondo necessità. Sovvenzionata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lombardia e dagli enti locali del territorio su cui opera, l'attività della compagnia è costantemente inserita nei circuiti nazionali del teatro d'innovazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù.

età consigliata  
da 8 a 14 anni